essedielle
ENOLOGIALIMENTAZIONE
SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 22000:2018
OPERATORE CONTROLLATO S 1262
CERTIFICATO ICEA BIOLOGICO
essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

COMPACID FERM

Revisione n.1, Maggio 2026; Conforme al Reg. (UE) 2020/878

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE 2
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI 2
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI 2
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO 3
5. MISURE ANTINCENDIO 3
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE 4
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO 4
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 4
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE 5
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ 6
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE 6
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE 7
13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO 8
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO 9
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA 10
16. ALTRE INFORMAZIONI 11

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Identificazione del prodotto
Nome commerciale: Compacid Ferm
Nome chimico e sinonimi: soluzione di acido lattico, acido malico e acido tartarico

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela ed usi sconsigliati
Additivo alimentare, esclusivamente per uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
essedielle srl
S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI
66026 ORTONA (CH)
ITALY
Phone: +39 (0) 85 9031315
Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: laboratorio@essedielle.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3668134126
Centro Antiveleni
Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP): il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi

Codici di avvertenza:
GHS05
Codici di classe e di categoria di pericolo: Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3
Codici di indicazioni di pericolo:
H315 Provoca irritazione cutanea
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H335 Può irritare le vie respiratorie.
Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

2.3 Altri pericoli
Sostanze vPvB: nessuna - Sostanze PBT: nessuna
Altri pericoli
Nessun altro pericolo.
L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e relativa classificazione
Nessuna

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione	CAS	EINECS	REACH	Classificazione
Acido lattico	10 – 30 %	79-33-4	4 201-196-2	01-2119474 164-39-XXX X	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318
Acido malico	10 – 30 %	97-67-6	202-601-5		Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335
Acido L (+) tartarico	10 %	79-33-4	201-196-2		Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione misure di primo soccorso
In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale.
In caso di contatto cutaneo: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente con sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche solo se sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione: indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza. È possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei
Acqua. Biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza
Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dai prodotti di combustione
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

5.4 Altre informazioni
L'acqua usata nello spegnimento di incendi, contaminata dal prodotto, deve essere smaltita nel rispetto delle disposizioni locali.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Piccole quantità: lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materiali incompatibili: nessuno in particolare.
Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali specifici
Nessuno in particolare.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Sostanza:
ACIDO L- MALICO DNEL Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 36,6 (mg/m3)
L-(+) -ACIDO TARTARICO DNEL Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,2 (mg/m3)

8.2 Controlli dell'esposizione

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP.

Protezione degli occhi
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166). Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi (EN 374-1/EN374-2/EN374- altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP.

Protezione respiratoria
Non necessaria per l'utilizzo normale. Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare maschera con filtri per gas e vapori inorganici – Marrone, classe 3, A (EN 143) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali.

Rischi termici
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto	Liquido incolore
Forma	Liquida
Colore	Incolore
Odore	Nessuno
Soglia olfattiva	Nessuna
Valore di PH	0.45
CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto/intervallo di fusione	Non determinato

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Punto/intervallo di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Temperatura di autoignizione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	100 °C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Limiti di infiammabilità inferiore	Non determinato
Limiti di infiammabilità superiore	Non determinato
Tensione di vapore a 20°C	Non determinato
Densità a 20°C	1.23 g/ml
Densità relativa	Non determinato
Densità di vapore a 20°C	Non determinato
Velocità di evaporazione	Non determinato
Solubilità in/Miscibilità con acqua	Completa
Rotazione specifica	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Viscosità Dinamica a 20 °C	Non determinato
Viscosità Cinematica	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Peso molecolare	Non determinato
Conducibilità	Non determinato
Liposolubilità	Non determinato
Proprietà particolari gruppi di sostanze	
Altre Informazioni Utili	Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce. Non è igroscopico né efflorescente.

10.2 Stabilità chimica
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce. Non è igroscopico né efflorescente.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
In una soluzione acquosa mescolato con CARBONATI, produce abbondante schiuma rilasciando ANIDRIDE CARBONICA (CO2).

10.4 Condizioni da evitare
Non portare il prodotto a temperature superiori a 200 °C.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

10.5 Materiali incompatibili
Nessuno in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: il prodotto non è tossico.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sottoindicati sono da intendersi non determinati:

ATE (mix) oral = 51.020,4 mg/kg
ATE (mix) dermal = ∞
ATE (mix) inhal = ∞

a) tossicità acuta:
L- (+) -ACIDO TARTARICO:
Orale: LD50: > 2000 mg/kg bw per ratto
Dermale: LD50: > 2000 mg/kg bw per ratto
ACIDO L- MALICO:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
ACIDO LATTICO:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >5000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >7.94

b) corrosione / irritazione della pelle:
Acido L Malico: non corrosivo/ irritante
Acido Lattico: non corrosivo/ irritante

c) gravi lesioni oculari/irritazione:
Acido L Malico: non corrosivo/ irritante
Acido Lattico: non corrosivo/ irritante

d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:
Acido L Malico: non corrosivo/ irritante
Acido Lattico: non corrosivo/ irritante

e) mutagenicità sulle cellule germinali:
Acido citrico: non mutageno
Acido L Malico: non mutageno
Acido Lattico: non mutageno

f) cancerogenicità:
Acido L Malico: non cancerogeno
Acido Lattico: non cancerogeno

g) tossicità riproduttiva:
Acido L Malico: non tossico per la riproduzione
Acido Lattico: non tossico per la riproduzione

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:
LOAEL: 8.000 mg/kg
Modalità d'applicazione: Orale Tempo di esposizione: 10 d Dosi: 2, 4, 8, 16 g/kg bw/day
Acido L Malico: non disponibile
Acido Lattico: non disponibile

i) pericolo di aspirazione:
Acido L Malico: non disponibile
Acido Lattico: non disponibile

Pericoli per la salute
Contatto con gli occhi: un test in vitro della sostanza registrata è stato eseguito su irritazione oculare secondo l'OECD 437: Bovini opacità corneale e Metodo di prova per l'identificazione permeabilità corrosivi e irritanti oculari gravi. Questo studio è considerato come studio chiave e può essere classificato come Klimisch Codice 1: affidabilità senza restrizioni. Iil risultato del test hanno mostrato che l'acido tartarico è fortemente irritante.
Contatto con la pelle: una prova di sostanza registrata è stata effettuata su irritazione / corrosione cutanea in vivo secondo l'OECD 404: irritazione cutanea acuta / corrosione in laboratori GLP certificata. Lo studio può essere classificato come Klimisch codice 1: affidabilità senza restrizioni. I risultati hanno mostrato che effetto non tossico è stato trovato e che due altri studi in vitro supportano anche questo risultato. Così l'effetto irritante dell'acido tartarico si può concludere come non irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.
Ingestione: il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.
Inalazione: secondo la Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 1272/2008 (CLP) del 16 dicembre 2008, acido tartarico non è classificato nelle categorie di pericolo di tossicità acuta. Ma deve essere sottolineato che l'acido tartarico è classificato nella categoria 5 di tossicità acuta per via orale nel GHS sistema di classificazione.
Cancerogenicità: nessun dato disponibile.
Tossicità per la riproduzione: in accordo con la storia di sicurezza, le proprietà tossicocinetiche ed i profili tossici, il rischio tossicità riproduttiva potrebbe essere ragionevolmente considerato molto bassi dall'uso di acido tartarico. Dovuto alla considerazione il benessere degli animali, nessuna nuova prova di due generazioni di studio deve essere eseguito.
STOT ripetuta esposizione Nessuna evidenza di un effetto avverso è stato osservato nella dose di 3,1 g / kg di peso corporeo / die e 4,1 g / kg di peso corporeo / giorno L (+) -tartrato per ratti maschi e femmine, rispettivamente, corrispondono a 2,46 g / kg di peso corporeo / giorno e 3.2 g / kg peso corporeo / die L (+) -tartarico per i ratti maschi e femmine, rispettivamente. rischio di aspirazione: nessuna classificazione.
Tossicocinetica: l'assorbimento e l'escrezione di L (+) -tartarico è rapida. La principalmente distribuzione di acido tartarico dopo somministrazione orale è nel tratto gastrointestinale, fegato, reni e ossa nei ratti. Parte della sostanza viene metabolizzata da flora intestinale, parte è metabolizzato dall'enzima tessuto, e importante è l'escrezione invariata con le urine. I tassi di assorbimento per DL-tartrato attraverso la somministrazione orale nel ratto e umano sono 81% e 18%, rispettivamente.
Nessun potenziale di bioaccumulazione. Effetti ritardati: non previsti. LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000 LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
a) Tossicità acquatica acuta:
ACIDO L- MALICO:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

ACIDO LATTICO:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 195-320
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 130-250
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >2800

L- (+) -ACIDO TARTARICO:
LC50 per i pesci d'acqua dolce: 100 mg/L
EC50/LC50 per gli invertebrati d'acqua dolce: 93,3 mg/L
EC50/LC50 per le alghe d'acqua dolce: 51,4mg/L
EC10/LC10 o NOEC per le alghe d'acqua dolce: 3,125 mg/L
I pesci, dafnie, alghe e tossicità acquatica acuta sono superiori a 1 mg/L (96h LC50 (pesce)> 100 mg/L, 48h EC50 (Daphnia) = 93.3mg / L, 72 ore e ErC50 (alghe) = 51,4mg/L).
Come risultato, la sostanza non soddisfa i criteri di classificazione acuta ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008, all'allegato I, punto 4.1. I pesci, dafnie, alghe e tossicità acquatica acuta sono maggiore di 10 mg / l e minore di 100 mg / L (96h LC50 (pesce)> 100 mg / L, 48h EC50 (Daphnia) = 93.3mg / L, 72 ore e ErC50 (alghe) = 51,4 mg / L).

Inoltre, la sostanza è molto solubile, biodegradabile e ha pronto un log Kow di -1,91. Come risultato, la sostanza non soddisfano i criteri di classificazione cronica ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato I sezione 4.1.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità
Relativi alle sostanze contenute:
ACIDO L- MALICO: non disponibile
L- (+) -ACIDO TARTARICO: biodegradazione in acqua: facilmente biodegradabile. Sostanza dovrebbe degradare in prontamente impianti di depurazione.
ACIDO LATTICO: facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non disponibile per i componenti: acido malico e acido lattico
L-(+) -ACIDO TARTARICO: lo studio bioaccumulazione acquatico non deve essere realizzato come la sostanza è facilmente biodegradabile (log Kow <3).

12.4 Mobilità nel suolo
N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: nessuna – Sostanze PBT: nessuna

12.6 Altri effetti avversi
Nessuno.

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
PRODOTTO
Prodotto inorganico da non eliminare attraverso sistemi di trattamento biologico. Smaltire i residui nel
rispetto delle norme vigenti attraverso smaltitori autorizzati.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

IMBALLI CONTAMINATI
Vuotare al meglio mediante la completa apertura degli stessi. Smaltire in accordo con il materiale di costituzione

13.2 Frasi HP
Nessuna

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio
N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant
No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition –Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

LEGENDA SIGLE
ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.: Not Available
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.